



COPIA

# COMUNE DI LENDINARA

PROVINCIA DI ROVIGO

## VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 55

### Sessione Ordinaria - Seduta Pubblica - di Prima Convocazione

#### O G G E T T O

Verbale letto, approvato e sottoscritto

**Il Presidente**  
F.to VIARO LUIGI

**Il Segretario Generale**  
F.to PALUMBO DOTT. ALFREDO

Reg. Pub. 781

#### REFERTO DI PUBBLICAZIONE

Certifico io Responsabile Servizio Segreteria su conforme dichiarazione del messo che copia della presente delibera viene affissa all'albo comunale per la pubblicazione di 15 giorni consecutivi

dal **02-12-2013**

al **17-12-2013**

Dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, TUEL 267/2000.

Addì **02-12-2013**

**Il Responsabile Servizio Segreteria**  
F.to BUSON DANTE

#### CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva in data **12-12-2013** essendo trascorsi dieci giorni dalla su indicata data di inizio di pubblicazione.

li **13-12-2013**

**Il Segretario Generale**  
F.to PALUMBO DOTT. ALFREDO

La presente copia è conforme all'originale

Addì **02-12-2013**  
**Il Resp. Servizio Segreteria**  
**BUSON DANTE**

Approvazione Bilancio di previsione 2013, Bilancio Pluriennale e Relazione Previsionale e Programmatica 2013-2015.

L'anno **duemilatredici** il giorno **venticinque** del mese di **novembre** alle ore **09:00**, nella sala delle adunanze, previa convocazione con avvisi scritti e tempestivamente notificati, si è riunito il Consiglio Comunale.

A questo punto risultano:

FERLIN ALESSANDRO	Presente
VIARO LUIGI	Presente
PAVAN FABRIZIO	Presente
FUREGATO GABRIELLA	Presente
DAINESE RENZO	Presente
BRNZOLO MATTEO	Presente
TOGNOLO LAURO	Assente
CESTAROLLO CHIARA	Presente
FERRARI SANDRA	Presente
TURCATO MARIA GIOVANNA	Presente
ONGETTA DARIO	Presente
BOLDRIN MASSIMO	Presente
MACHA ROBERTO	Presente
GHIRARDELLO CLAUDIO	Presente
BERTO FABRIZIO	Presente
BASSAL NABEEL	Presente
ROSSI GIOVANNI	Presente
MUNERATO EMANUELA	Assente
FERRARESE GUGLIELMO	Presente
TURATTI LUCIANO	Assente
COELI PAOLO	Presente

Assiste alla seduta il Segretario Generale PALUMBO DOTT. ALFREDO.

Il Sig. VIARO LUIGI nella sua qualità di PRESIDENTE assume la presidenza e, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta e chiama all'ufficio di scrutatori i Sigg

BOLDRIN MASSIMO  
MACHA ROBERTO  
ROSSI GIOVANNI



SONO PRESENTI ANCHE I SIGG. ROBERTO BISI, SANTI FEDERICA E FRANCESCA ZEGGIO IN QUALITA' DI ASSESSORI ESTERNI, COME DA ART. 38 DELLO STATUTO COMUNALE, NOMINATI CON DECRETO SINDACALE.

## IL CONSIGLIO COMUNALE

All'inizio dei lavori Consiliari il Presidente propone al Consesso di unificare la discussione dei seguenti punti iscritti all'O.d.G.: n. 01 ad oggetto: "Approvazione programma triennale delle opere pubbliche 2013-2015 ed elenchi annuali 2013 dei lavori e dell'acquisizione di beni e servizi", n. 02 ad oggetto: "Aliquote imposta municipale propria (IMU) anno 2013." e n. 03 ad oggetto: "Approvazione Bilancio di previsione 2013, Bilancio Pluriennale e Relazione Previsionale e Programmatica 2013-2015.". Il Consesso approva.

PREMESSO che in base all'art. 151 del Testo unico, D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, intitolato "Principi in materia di contabilità", gli enti locali deliberano entro il 31 dicembre il bilancio di previsione per l'anno successivo, osservando i principi di unità, annualità, universalità ed integrità, veridicità, pareggio finanziario e pubblicità e che il termine può essere differito con decreto del Ministro dell'Interno, d'intesa con il Ministro del Tesoro, del Bilancio e della Programmazione economica, sentita la Conferenza Stato-Città ed autonomie locali, in presenza di motivate esigenze;

VISTO l'art. 162 del Testo Unico D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 che dispone in materia di principi e di equilibri del bilancio ed i successivi artt. 164 e 165, rispettivamente, sulle caratteristiche e sulla struttura del bilancio;

VISTO che il succitato art. 151 del Testo Unico dispone, fra l'altro, che il bilancio è corredato di una relazione previsionale e programmatica, di un bilancio pluriennale di durata pari a quello della regione di appartenenza e degli allegati previsti dall'articolo 172 del Testo unico o da altre norme di legge, fra i quali vi sono:

- a) il rendiconto deliberato del penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione;
- b) le risultanze dei rendiconti o conti consolidati delle unioni di comuni, aziende speciali, consorzi, istituzioni, società di capitali costituite per l'esercizio di servizi pubblici, relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui il bilancio si riferisce;
- c) la deliberazione, da adottarsi annualmente prima dell'approvazione del bilancio, con la quale i comuni verificano la quantità e qualità di aree e fabbricati da destinarsi alla residenza, alle attività produttive e terziarie - ai sensi delle leggi 18 aprile 1962, n. 167, 22 ottobre 1971, n. 865 e 5 agosto 1978, n. 457 - che potranno essere ceduti in proprietà od in diritto di superficie; con la stessa deliberazione i comuni stabiliscono il prezzo di cessione per ciascun tipo di area o di fabbricato;
- d) il programma triennale dei lavori pubblici ex legge 11 febbraio 1994, n. 109;
- e) le deliberazioni con le quali sono determinati, per l'esercizio successivo, le tariffe, le aliquote d'imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi;
- f) la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficiarietà strutturale prevista dalle disposizioni vigenti in materia;

VISTO che ai sensi dell'art. 160 del Testo unico, D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 sono approvati con regolamento i modelli del bilancio di previsione, ivi inclusi i quadri riepilogativi, del sistema di codifica del bilancio e dei titoli contabili di entrata e di spesa, del bilancio pluriennale e della relazione previsionale e programmatica, rispettivamente, D.P.R. 31 gennaio 1996, n. 194 e D.P.R. 3 agosto 1998 n. 326;

VISTO l'art. 128 del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163 (ex art. 14 della legge 109/94);

VISTO il D.M. delle Infrastrutture e dei Trasporti 9 giugno 2005 (G.U. 30.6.2005, n.150) che dispone in materia di modalità e schemi tipo per la redazione del programma triennale dei LL.PP. e dell'elenco annuale dei lavori;

VISTA la deliberazione del Consiglio Comunale n. 53 del 25.11.2013 avente ad oggetto “Approvazione programma triennale delle opere pubbliche 2013-2015 ed elenchi annuali 2013 dei lavori e dell’acquisizione di beni e servizi.”, adottata secondo la normativa vigente e allegata al bilancio di previsione 2013;

CONSIDERATO che per quanto concerne la verifica della qualità e quantità di aree da destinare alla residenza ed alle attività produttive terziarie, si dà atto che al momento non sono disponibili aree che possano essere cedute direttamente dal Comune di Lendinara, mentre il Comune può cedere direttamente un’area destinata alle attività produttive (area in Via A. Moro inclusa nel Piano delle alienazioni);

VISTO l’art. 58, comma 1, del D. L. 25.6.2008, n. 112, convertito nella Legge 06.08.2008 n. 133, prevede la possibilità per i Comuni, con delibera dell’Organo di Governo, di individuare, redigendo apposito elenco, i beni immobili ricadenti nel territorio di competenza, non strumentali all’esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di dismissione. Tale provvedimento costituisce il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari allegato al bilancio;

VISTA la deliberazione del Consiglio Comunale n. 46 del 16 settembre 2013 avente ad oggetto “Approvazione aggiornamento del piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari - Anni 2013 - 2014 - 2015.”, allegata al bilancio di previsione 2013;

CONSIDERATO che per quanto concerne la programmazione triennale del personale con deliberazione di Giunta Comunale n. 162 del 22 ottobre 2013, ad oggetto “RI-approvazione schema di bilancio di previsione per l’esercizio finanziario 2013 e relativi allegati. Revoca precedente delibera n.95 del 14/06/2013”, sono state stanziare nell’anno 2013 le somme per eventuali assunzioni di personale a tempo determinato al fine di fronteggiare esigenze straordinarie presso l’asilo nido comunale determinate da potenziali assenze delle educatrici, dovute a malattie o altre cause; nel corso del 2013 non sono previsti pensionamenti;

VISTA la deliberazione di Giunta Comunale n. 96 del 14 giugno 2013, esecutiva ai sensi di legge, avente ad oggetto “Destinazione proventi delle sanzioni amministrative per violazione norme codice della strada - Anno 2013”;

RILEVATO che:

- con deliberazione di Giunta Comunale n° 161 del 22 ottobre 2013, esecutiva ai sensi di legge, sono state determinate le tariffe da applicarsi ai servizi a domanda individuale per l’esercizio 2013 e il tasso di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi;
- con deliberazione di Consiglio Comunale n° 54 del 25.11.2013 sono state determinate le aliquote dell’IMP (imposta municipale propria) e le detrazioni relative a decorrere dall’esercizio 2013;
- con deliberazione di Giunta Comunale n. 204 del 21 dicembre 2012, esecutiva ai sensi di legge, sono state determinate le tariffe COSAP per l’anno 2013;
- con deliberazione di Giunta Comunale n. 77 del 29 maggio 2012, esecutiva ai sensi di legge, sono state determinate le nuove tariffe dei servizi e concessioni cimiteriali;
- con deliberazione di Giunta Comunale n° 68 del 23 aprile 2013, esecutiva ai sensi di legge, sono stati approvati i diritti per le autorizzazioni amministrative e per le attività di controllo amministrativo e vigilanza cimiteriale relative ai trasporti funebri, all’ingresso e all’esgresso delle salme di persone residenti e non in vita nel Comune alla data del decesso;
- con deliberazione di Giunta Comunale n° 77 del 14 maggio 2013, esecutiva ai sensi di legge, è stato disposto l’aggiornamento Istat del costo di concessione delle aree dei cimiteri comunali delle frazioni destinate a costruzione tombe di famiglia;

VISTO l'art. 46, comma 3, della L. n. 133 del 2008 il quale stabilisce che, con riferimento agli incarichi di collaborazione autonoma, il limite massimo della spesa annua deve essere fissato nel bilancio preventivo degli enti territoriali, e valutato che tale limite sia posto pari a euro 7.000,00, somma necessaria al conferimento di un incarico di collaborazione per una figura professionale di "Coordinatore psicopedagogico" per le attività dell'Asilo Nido Comunale;

Visto il decreto legislativo n. 78 del 31.05.2010 "manovra correttiva 2010 – misure urgenti in materia di stabilizzazione finanziaria e di competitività economica", pubblicato sul supplemento ordinario n. 114 alla Gazzetta Ufficiale n. 125 del 31.05.2010, e convertito nella legge n. 122/2010, che prevede una serie di tagli sulla spesa per gli enti locali;

VISTA la deliberazione di Giunta Comunale n. 93 del 11 giugno 2013 avente ad oggetto "Atto ricognitorio ai fini dell'applicazione dei tagli di spesa di cui all'art. 6 del decreto legge n. 78 del 31.5.2010 convertito dalla legge n. 122 del 30.7.2010 ("Manovra correttiva 2010")";

VISTO il comma 169 dell'articolo unico della legge 27 dicembre 2006, n. 296, il quale stabilisce che gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata dalle norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione e che le deliberazioni in parola, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il medesimo termine, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento;

VISTO che lo stesso comma 169 stabilisce inoltre che, in caso di mancata approvazione entro il termine fissato dalle norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione, si intendono prorogate le tariffe e le aliquote fissate per l'anno precedente;

Visto il comma 1, art. 8 del D.L. 31 agosto 2013, n. 102, convertito dalla legge 28 ottobre 2013, n. 124 che ha previsto che il termine per la deliberazione del bilancio di previsione per l'anno 2013 da parte degli enti locali e' differito al 30 novembre 2013;

DATO ATTO che il responsabile del servizio finanziario è preposto alla verifica di veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, da iscriversi nel bilancio annuale e pluriennale ai sensi dell'art. 153, 3° comma, del Testo Unico, D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

CONSTATATO che il bilancio preventivo ed i suoi allegati sono redatti conformemente a quanto indicato nella legge;

CONSTATATO che, ai sensi dell'art. 165, comma 7 del T.U.E.L., il piano generale di sviluppo coincide con la sezione 3 (Programmi) della Relazione Previsionale e Programmatica, allegata al bilancio di previsione;

VISTA la delibera della Giunta Comunale n. 162 del 22 ottobre 2013, esecutiva ai sensi di legge, con la quale è stato predisposto lo schema di bilancio annuale 2013, la relazione previsionale e programmatica, lo schema di bilancio pluriennale 2013/2015, ai sensi dell'art. 174 del Testo unico, D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

DATO ATTO che in riferimento alle disposizioni procedurali del Regolamento Comunale di Contabilità, il progetto del Bilancio di Previsione 2013 completo di tutti gli allegati è stato depositato in data 04.11.2013 nella Segreteria Comunale e di ciò è stata data notizia ai Sigg. Consiglieri mediante avviso in data 05.11.2013;

VISTO il parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione dal revisore dei conti, reso ai sensi dell'art. 239 del Testo unico, D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

VISTO che sullo schema di bilancio di previsione ha espresso il suo parere anche la Commissione Consiliare Politiche Amministrative in data 13.11.2013;

DATO ATTO che non esistono debiti fuori bilancio non riconosciuti e non coperti finanziariamente alla data del 31 dicembre 2012;

DATO ATTO che i parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale, ai sensi del D.M. 6 maggio 1999, n. 227, hanno evidenziato l'assenza di situazioni strutturalmente deficitarie;

VISTA la normativa vigente, in particolare gli articoli 30, 31 e 32 della legge 12 novembre 2011, n. 183 come modificati dalla Legge 24 dicembre 2012, n. 228, in materia di regole sul patto di stabilità interno degli enti locali, che afferma il principio che il bilancio di previsione e le successive variazioni degli enti soggetti al patto siano redatti in coerenza con l'obiettivo da raggiungere;

CONSIDERATO che tale obbligo appare rispettato in base ai calcoli predisposti dai servizi finanziari dell'ente e come confermato dal parere del revisore dei Conti allegato alla presente deliberazione;

DATO ATTO che con apposito provvedimento si darà corso alle determinazioni in ordine alle domande di ripartizione della quota dei proventi derivanti dagli oneri per opere di urbanizzazione presentate dai soggetti a ciò legittimati, secondo l'ordinamento di ciascuna confessione religiosa;

RITENUTO che sussistono tutte le condizioni per l'approvazione del bilancio annuale per l'esercizio 2013 e degli altri atti contabili che dello stesso costituiscono allegati;

RISCONTRATA, altresì, la necessità di far ricorso all'istituto giuridico dell'esercizio provvisorio del bilancio, inserito nel D. Lgs. 267/2000 con l'art. 163, commi 1 e 3 che testualmente recitano:

“1. Nelle more dell'approvazione del bilancio di previsione da parte dell'organo regionale di controllo, l'organo consiliare dell'ente delibera l'esercizio provvisorio, per un periodo non superiore a due mesi, sulla base del bilancio già deliberato. Gli enti locali possono effettuare, per ciascun intervento, spese in misura non superiore mensilmente ad un dodicesimo delle somme previste nel bilancio deliberato, con esclusione delle spese tassativamente regolate dalla legge o non suscettibili di pagamento frazionato in dodicesimi.”,

“3. Ove la scadenza del termine per la deliberazione del bilancio di previsione sia stata fissata da norme statali in un periodo successivo all'inizio dell'esercizio finanziario di riferimento, l'esercizio provvisorio si intende automaticamente autorizzato sino a tale termine e si applicano le modalità di gestione di cui al comma 1, intendendosi come riferimento l'ultimo bilancio definitivamente approvato”;

DATO ATTO che il bilancio di previsione diviene esecutivo decorsi dieci giorni dalla pubblicazione all'albo pretorio, ai sensi dell'art. 134, comma 3 del D. Lgs. 267/2000;

VISTO il D.Lgs. n. 267/00, cosiddetto Testo Unico degli Enti locali e le numerose leggi esistenti in materia;

Viste la legge n. 111 del 15 luglio 2011 (manovra estiva 2011); la legge n. 148 del 14 settembre 2011 (manovra estiva 2011 bis); la legge n. 183 del 12 novembre 2011 (legge di stabilità 2012); la legge n. 212 del 22 dicembre 2011 (“Manovra Monti”) e la legge n.228 del 24 dicembre 2012 (legge di stabilità 2013);

VISTI lo Statuto e il Regolamento di Contabilità comunali vigenti;

PRESO ATTO dei pareri allegati alla presente proposta di deliberazione ai sensi dell'art. 49, comma 1 del T.U.E.L. approvato con D. Lgs. 18.08.2000 n. 267;

DATO ATTO che il Segretario Generale ha svolto i compiti di cui all'art. 97, comma 2 del T.U.E.L. approvato con D. Lgs. 18.08.2000 n. 267;

A questo Punto il Presidente informa che è pervenuto, nei termini previsti, un emendamento allo schema di bilancio che è stato assunto al **Protocollo Generale al n. 0021169 in data 13.11.2013** Presentato dal Consigliere Comunale Furegato Gabriella;

DATO ATTO che sulla proposta di emendamento di cui sopra sono stati espressi i seguenti pareri, che si allegano al presente atto quale parte integrante e sostanziale:

- Parere tecnico-contabile del Responsabile del Servizio Economico Finanziario – Segretario Generale Palumbo dott. Alfredo – Protocollo generale n. 0021541 del 19.11.2013;

- Parere del Revisore Unico del Comune di Lendinara Paio Andrea Protocollo Generale n. 0021779 del 20.11.2013.

A questo punto il Presidente invita il Consigliere proponente Furegato Gabriella ad illustrare al Consesso la proposta di emendamento presentata;

UDITA l'avvenuta discussione in forma congiunta dei primi tre punti iscritti all'O.d.G., come risulta dall'allegato verbale, redatto dalla ditta incaricata della stenotipia, derivante dalla registrazione avvenuta durante la seduta, che forma parte integrante della presente delibera, nel corso della quale si evince che il Presidente del Consiglio pone in votazione, in forma pale se per alzata di mano, la sopra descritta proposta di emendamento, prima della votazione dei singoli punti trattati congiuntamente, in esito alla quale si ottiene il seguente risultato:

- Consiglieri presenti n° 18
- Consiglieri votanti n° 18
- Consiglieri astenuti n° ///
- Voti favorevoli n° 18
- Voti contrari n° ///

A seguito del risultato della votazione, debitamente accertato dagli scrutatori e proclamato dal Presidente;

### **DELIBERA**

di approvare l'emendamento Protocollo Generale n. 0021169 del 13.11.2013 così come presentato;

### **TUTTO CIÒ PREMESSO**

Il Presidente a questo punto pone in votazione, in forma palese per alzata di mano, la proposta di approvazione del bilancio di previsione 2013, della relazione previsionale e programmatica, del bilancio pluriennale anni 2013/2014/2015 e degli altri allegati, così come proposto dalla Giunta Comunale; si ottiene il seguente risultato:

- Consiglieri presenti n° 18
- Consiglieri votanti n° 10
- Consiglieri astenuti n° 08 (Coeli P., Ferrarese G., Berto F., Rossi G., Bassal N., Cestarollo C., Macha R. e Ghirardello C.)
- Voti favorevoli n° 10
- Voti contrari n° ///

### **DELIBERA**

1. Di approvare il bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2013 nelle seguenti risultanze:

#### **QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO - Anno 2013**

ENTRATE	Competenza	SPESE	Competenza
1	2	3	4
Titolo I - Entrate tributarie	6.714.476,29	Titolo I - Spese Correnti	9.926.335,48
Titolo II - Entrate derivanti da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della regione e di altri enti pubblici anche in rapporto all'esercizio di funzioni delegate dalla regione	2.227.569,86	Titolo II - Spese in conto capitale	2.127.693,73
Titolo III - Entrate extratributarie	1.557.165,00		

Titolo IV - Entrate derivanti da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossioni di crediti	2.127.693,73		
<b>TOTALE ENTRATE FINALI</b>	12.626.904,88	<b>TOTALE SPESE FINALI</b>	12.054.029,21
Titolo V - Entrate derivanti da accensioni di prestiti	250.000,00	Titolo III - Spese per rimborso prestiti	822.875,67
Titolo VI - Entrate da servizi per conto di terzi	2.774.200,00	Titolo IV - Spese per servizi per conto di terzi	2.774.200,00
<b>TOTALE</b>	15.651.104,88	<b>TOTALE</b>	15.651.104,88
Avanzo di amministrazione		Disavanzo di amministrazione	
<b>TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE</b>	15.651.104,88	<b>TOTALE COMPLESSIVO SPESE</b>	15.651.104,88

2. Di approvare i seguenti atti che corredano il bilancio annuale di previsione 2013 e che ne costituiscono allegati:

- relazione previsionale e programmatica per il triennio 2013/2014/2015,
- bilancio pluriennale relativo al triennio 2013/2014/2015.

3. Di autorizzare, ai sensi di quanto disposto dall'art. 163 del D. Lgs 267/2000, l'esercizio provvisorio a partire dal giorno immediatamente successivo a quello dell'approvazione della presente deliberazione, sulla base del bilancio approvato con il presente provvedimento e con le modalità previste nella richiamata fonte normativa.

4. Di dare atto che il parere espresso dal Revisore dei Conti forma parte integrante del presente provvedimento.

5. Di dare atto che vengono, inoltre, allegati al bilancio di previsione per l'esercizio 2013 i seguenti documenti secondo quanto disposto dal D. Lgs. 267/2000, dal Regolamento comunale di contabilità e dalle altre normative vigenti in materia, documenti che vengono conservati presso l'ufficio ragioneria, data la voluminosità degli stessi:

- a) conto consuntivo dell'esercizio 2011;
- b) deliberazione di Giunta Comunale n° 161 del 22 ottobre 2013, esecutiva ai sensi di legge, con cui sono state determinate le tariffe da applicarsi ai servizi a domanda individuale per l'esercizio 2013 e il tasso di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi;
- c) deliberazione di Consiglio Comunale n° 54 del 25.11.2013 con cui sono state determinate le aliquote dell'IMP (imposta municipale propria) e le detrazioni relative a decorrere dall'esercizio 2013;
- d) deliberazione di Giunta Comunale n. 204 del 21.12.2012, esecutiva ai sensi di legge, con cui sono state determinate le tariffe COSAP per l'anno 2013;
- e) deliberazione di Giunta Comunale n. 191 del 11.12.2012, esecutiva ai sensi di legge, con cui sono state determinate le tariffe per la concessione in uso del Teatro Comunale Ballarin;
- f) deliberazione di Giunta Comunale n. 77 del 29 maggio 2012, esecutiva ai sensi di legge, con cui sono state determinate le nuove tariffe dei servizi e concessioni cimiteriali;
- g) deliberazione della Giunta Comunale n. 162 del 22 ottobre 2013, esecutiva ai sensi di legge, con la quale è stato predisposto lo schema di bilancio annuale 2013, la relazione previsionale e programmatica, lo schema di bilancio pluriennale 2013/2015, ai sensi dell'art. 174 del Testo unico, D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;



- h) deliberazione di Giunta Comunale n. 38 del 1° marzo 2011, esecutiva ai sensi di legge, di aggiornamento degli oneri di urbanizzazione, contributo di costruzione e di monetizzazione degli standards urbanistici;
- i) deliberazione di Giunta Comunale n. 47 del 19 marzo 2013, esecutiva ai sensi di legge, di aggiornamento del contributo di costruzione per i fabbricati residenziali anno 2013;
- j) deliberazione di Consiglio Comunale n. 27 del 28 maggio 2012, esecutiva ai sensi di legge, di approvazione del Regolamento Comunale in materia di Imposta Municipale Propria (IMP) e la deliberazione di Consiglio Comunale n. 61 del 29 ottobre 2012 di individuazione, a partire dall'anno 2012, dei valori venali minimi in comune commercio delle aree fabbricabili site nel territorio del Comune di Lendinara ai fini dell'Imposta;
- k) deliberazione di Consiglio Comunale n. 27 del 27.3.2007, esecutiva ai sensi di legge, con la quale è stato approvato il Regolamento per l'istituzione dell'addizionale comunale IRPEF;
- l) deliberazione di Consiglio Comunale n. 63 del 7.11.2011, esecutiva ai sensi di legge, con la quale è stata deliberata l'aliquota dell'addizionale comunale Irpef a partire dall'anno 2012;
- m) le risultanze dei rendiconti dei consorzi (Consorzio Smaltimento R.S.U. Bacino Rovigo, Consorzio Sviluppo del Polesine, Consorzio d'Ambito ATO Polesine, Autorità d'Ambito ATO Rifiuti Bacino Rovigo) e delle società di capitali (Polesine Acque Spa, Attiva Spa, Banca Popolare Etica) relativi all'anno 2011, costituiti per l'esercizio di servizi pubblici cui il Comune di Lendinara partecipa;
- n) il programma triennale dei lavori pubblici approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 53 del 25.11. 2013 avente ad oggetto "Approvazione programma triennale delle opere pubbliche 2013-2015 ed elenchi annuali 2013 dei lavori e dell'acquisizione di beni e servizi.";
- o) deliberazione del Consiglio Comunale n. 46 del 16 settembre 2013, avente ad oggetto "Approvazione aggiornamento del piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari – anni 2013 – 2014 - 2015";
- p) la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale prevista dalle disposizioni vigenti in materia;
- q) prospetto contenente, per le entrate e le spese correnti, le previsioni di competenza e, per le entrate e le spese in conto capitale, le stime di cassa degli aggregati rilevanti ai fini del patto di stabilità interno.

6. Di fare proprie le deliberazioni della Giunta Comunale con le quali sono determinati, per l'anno 2013, le tariffe, le aliquote d'imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le eventuali variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi, dando atto che il comma 169 dell'articolo unico della legge 27 dicembre 2006, n. 296, stabilisce che in caso di mancata approvazione entro il termine fissato dalle norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione, si intendono prorogate le tariffe e le aliquote fissate per l'anno precedente.

7. Di dare atto che, per quanto concerne la verifica della qualità e quantità di aree da destinare alla residenza ed alle attività produttive terziarie, al momento non sono disponibili aree che possano essere cedute direttamente dal Comune di Lendinara, mentre il Comune può cedere direttamente un'area destinata alle attività produttive (area in Via A. Moro inclusa nel Piano delle alienazioni).

8. Di dare atto che per quanto riguarda la programmazione triennale del personale con deliberazione di Giunta Comunale n. 162 del 22 ottobre 2013, ad oggetto "RI-approvazione schema di bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2013 e relativi allegati. Revoca precedente delibera n.95 del 14 giugno 2013", sono state stanziare nell'anno 2013 le somme per eventuali assunzioni di personale a tempo determinato al fine di fronteggiare esigenze straordinarie presso l'asilo nido comunale determinate da potenziali assenze delle educatrici, dovute a malattie o altre cause; nel corso del 2013 non sono previsti pensionamenti.

9. In virtù dell'art. 46, comma 3, della L. n. 133 del 2008, il quale stabilisce che, con riferimento agli incarichi di collaborazione autonoma, il limite massimo della spesa annua deve essere fissato nel bilancio preventivo degli enti territoriali, che tale limite sia posto pari a euro 7.000,00, somma necessaria al conferimento di un incarico di collaborazione per una figura professionale di "Coordinatore psicopedagogico" per le attività dell'Asilo Nido Comunale.

10. Di dare atto che nel Bilancio di Previsione 2013 sono previste le indennità di carica ai Consiglieri Comunali nelle misure stabilite dal decreto del Ministero dell'Interno 4.4.2000, n. 119, di attuazione alla legge 265/99, rideterminate in riduzione del dieci per cento, così come inizialmente previsto dall'art. 1, comma 54 della Legge n. 266/2005 in applicazione dell'art. 61 del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133, che ha sospeso sino al 2011 la possibilità di incremento prevista nel comma 10 dell'articolo 82 del testo unico di cui al decreto legislativo n. 267 del 2000, fino all'emanazione del decreto del Ministro dell'Interno di cui all'art. 5 c. 7 del D.L. 78/2010. Per le indennità di carica di Sindaco e Assessori vale quanto stabilito dalla deliberazione di Giunta Comunale n. 162 del 22 ottobre 2013, esecutiva ai sensi di legge, con la quale è stato predisposto lo schema di bilancio annuale 2013, la relazione previsionale e programmatica, lo schema di bilancio pluriennale 2013/2015.

11. Di dare atto che il bilancio ed i suoi allegati, sono redatti conformemente ai modelli di cui al D.P.R. 31 gennaio 1996, n. 194 e al D.P.R. 3 agosto 1998 n. 326, nonché alle altre disposizioni di legge.

12. Di dare atto che con apposito provvedimento si darà corso alle determinazioni in ordine alle domande di ripartizione della quota dei proventi derivanti dagli oneri per opere di urbanizzazione presentate dai soggetti a ciò legittimati, secondo l'ordinamento di ciascuna confessione religiosa.

13. Di dare atto che il bilancio di previsione diviene esecutivo decorsi dieci giorni dalla pubblicazione all'albo pretorio, ai sensi dell'art. 134, comma 3 del D.Lgs. 267/2000.

14. Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4 del T.U.E.L. approvato con il D.Lgs. n. 267/2000, a seguito di separata votazione in forma palese per alzata di mano si ottiene il seguente risultato:

- Consiglieri presenti n° 18
- Consiglieri votanti n° 16
- Consiglieri astenuti n° 02 (Coeli P. e Ferrarese G.)
- Voti favorevoli n° 16
- Voti contrari n° ///

**Allegato delibera n.**

**del**

OGGETTO: Approvazione Bilancio di previsione 2013, Bilancio Pluriennale e Relazione Previsionale e Programmatica 2013-2015.

(\*\*\*\*\*) PARERI SULLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

---

Parere in ordine alla regolarità tecnica ai sensi art.49, comma 1 del TUEL approvato con D.lgs. n.267/2000: Favorevole.

IL RESPONSABILE SERVIZIO  
- F.to PALUMBO DOTT. ALFREDO -

---

Il Segretario Generale dà atto di aver svolto i compiti di cui all'art.97, comma 2° del TUEL approvato con D.Lgs. n.267/2000.

II SEGRETARIO GENERALE  
- F.to PALUMBO DOTT. ALFREDO -